

Restaurata al ricostruito «castello della piscina» di Odalengo Piccolo

La lapide di Pessine

Nuovi studi sul toponimo e l'ipotesi Lucedio



■ Il castello di Pessine di Odalengo Piccolo, gloriosa reliquia del Basso Medioevo, venne demolito nel 2004 a seguito dei danni provocati da un terremoto e da un'abbondante nevicata.

Il maniero custodiva sulla facciata interna una lapide enigmatica tanto per il contenuto quanto per la provenienza: l'ormai famosa lapide cosiddetta dell'Agnus Dei, che rappresenta l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo, datata 1386.

Ne feci oggetto di un seminario presso la Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino di Firenze (v. *Il Monferrato* del 2 aprile 2004, p. 25) e di una conferenza presso la Biblioteca di Moncalvo nel corso dello stesso anno.

L'argomento suscitò uno straordinario interesse (v. *Il Monferrato* del 14 settembre 2004, p. 17). La lettura che ne diedi allora era parziale, perché la lapide era sporca e bisognosa di restauro. Ora il castello di Pessine è stato ricostruito con le pietre originali e sullo stesso tracciato (v. illustrazione).

La lapide è stata ripulita e restaurata dagli appassionati proprietari (i coniugi Testa) ed è ora più leggibile e meglio interpretabile.

La sto studiando in vista di una pubblicazione scientifica. Devo avvisare il lettore interessato che l'ipotesi della provenienza da Lucedio del monumento, da me formulata nelle due precedenti



immediatamente adiacente" (T. N. Kinder, *I Cistercensi*, p. 361).

Qual è l'origine del nome Pessine?

Si supponeva che il toponimo fosse collegato al nome germanico *Obizzo*, *Opizio* (A. Bongioanni, *Nomi e cognomi*, Torino 1928, p. 168), cosa plausibile, vista l'origine chiaramente germanica di Odalengo e di altri toponimi della zona (il gotico *Godio*, ad esempio). La somiglianza con *piscina* sembrava da non doversi prendere in considerazione, in quanto di piscine (nel senso di peschiere) non c'era l'om-

no i nostri concittadini. Durante una visita settembrina al nuovo castello, ospite dei coniugi Testa, senza aspettarlo ho trovato la soluzione.

Durante gli scavi il Dr. Testa rinvenne una enorme "pessina", termine che nell'italiano antico, indicava la piscina, cioè, come recita il Dizionario Italiano Utet (GDLI vol. XIII p. 563, v. *piscina* 2.) una "grande vasca piena d'acqua (ferma o corrente) usata come serbatoio, per lavaggio, come abbeveratoio, per macerazione, ecc."

Scrivre Roberto da Sanseverino (1417-1487): "Gion-

do c'è ancora acqua. Detto serbatoio stava alla base della vita e permise la costruzione del castello, che si chiamò in latino *Castellum Pessine* (=ae), cioè il Castello della Piscina (non si tratta di un plurale).

In provincia di Torino, a titolo di confronto, c'è il comune di Piscina e in Lombardia si trova Pessina Cremonese, che avranno la stessa origine. I cognomi Pessina e simili, così comuni dalle nostre parti e in Lombardia, avranno pure la stessa derivazione. Cognomi analoghi, poi, sono Pozzo, Dal Pozzo e simili.